

Determinazione n. 134 / 2024

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023
per rinnovo contratto del servizio di gestione e amministrazione del personale
SMART CIG Z4538CD15C**

Decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023.

LA DIRETTRICE

Premesso che

La Capitale europea della cultura è un titolo onorifico conferito ogni anno a due città appartenenti a due diversi Stati membri dell'Unione europea, sulla base della decisione n. 445/2014/UE del Parlamento e del Consiglio che istituisce un'azione dell'Unione «Capitali europee della cultura» per gli anni dal 2020 al 2033. I fini di questa celebrazione sono così riassumibili: tutelare la ricchezza e la diversità delle culture presenti in Europa; valorizzare le caratteristiche culturali comuni ai popoli europei; e promuovere il contributo della cultura allo sviluppo a lungo termine della città. L'esperienza dimostra, peraltro, che l'evento è anche un'eccezionale opportunità per la riqualificazione di una città e il rilancio del suo turismo. A seguito della procedura di selezione svoltasi negli ultimi mesi del 2020, in data 18 dicembre 2020 la Giuria di esperti internazionali ha ufficialmente proposto la città di Nova Gorica, in collaborazione con Gorizia, quale vincitrice del titolo di Capitale europea della Cultura 2025 – GO! 2025. Il GECT GO è stato portatore della candidatura a tale titolo ed è ora responsabile, assieme all'ente pubblico sloveno Javni Zavod GO! 2025, delle attività ad esso collegate.

Il Programma di cooperazione Interreg Italia-Slovenija 2021-27 prevede che il GECT GO gestisca lo SPF (Small Project Fund) attraverso cui vengono finanziati piccoli progetti sul PO4.6 "Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale". Il Fondo ha l'obiettivo di supportare la Capitale Europea della Cultura nel 2025 arricchendo l'offerta sul territorio e creando il substrato necessario per le attività previste nel 2025 ed oltre, complementari ai progetti già previsti dal BidBook.

Il GECT GO è stazione appaltante delle opere "Riqualificazione della piazza Transalpina/Trg Evrope, nell'ambito della candidatura dei Comuni di Nova Gorica e Gorizia a Capitale Europea della Cultura 2025" e "Riqualificazione funzionale e paesaggistica della fascia transfrontaliera di "GO! 2025 District" parte sud (ex Lotto 2) in previsione della Capitale della Cultura Europea 2025. Il GECT GO, oltre a seguire le procedure di gara in senso stretto, coordina il lavoro tra i due comuni a livello amministrativo, urbanistico e di reperimento finanziamenti, poiché i fondi necessari per la realizzazione degli investimenti sono stati previsti principalmente nell'Agenda urbana transfrontaliera delle due città (POR-FESR FVG e PON-FESR sloveno) inserendo gli interventi anche nelle strategie urbane sostenibili delle due città.

Nell'ambito dell'ultimo anno di avvicinamento alla Capitale del 2025 il GECT GO ha in programma numerose ulteriori attività progettuali e iniziative istituzionali, che vanno ad affiancarsi ed integrarsi alle principali iniziative illustrate in premessa.

Preso atto che

con determinazione n. 83/2022 il GECT GO ha provveduto a dotarsi di un servizio esterno di gestione economica del personale, comprendente l'elaborazione dei cedolini e tutti i servizi e adempimenti accessori, come dettagliatamente riportato nella stessa determinazione n. 83/2022, per un periodo di 24 mesi, eventualmente rinnovabile per ulteriori 24 mesi, affidando tale servizio al Consulente del Lavoro Bertoldo Francesco, con sede in Via Vecchia Ferriera 18/22 – 36100 Vicenza;

la struttura organizzativa e l'incremento progressivo del numero dei dipendenti, il GECT GO ha valutato la necessità di proseguire nell'avvalersi del supporto di una ditta esterna specializzata, poiché, nell'ambito della propria organizzazione, non è possibile individuare personale dotato delle competenze professionali e dell'esperienza specifiche richieste, in relazione ai carichi di lavoro in aumento;

Pertanto, il Gect Go ritiene la continuazione dell'esternalizzazione del servizio costituisce un vantaggio in termini di efficienza ed economicità, garantendo il puntuale adempimento dei molteplici compiti assegnati.

Considerato che il GECT GO ritiene opportuno rinnovare il servizio di consulenza del lavoro, con particolare riferimento al supporto in materia contrattuale e legislativa, con attenzione alla specificità dell'ente come soggetto giuridico, per il periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2026, alle medesime condizioni economiche e contrattuali previste nell'affidamento iniziale stabilito con la determinazione n. 83/2022, per un ulteriore periodo di 24 mesi.

Rilevato che si intende confermare l'importo massimo complessivo del servizio e mantenere invariati i prezzi per ciascuna prestazione, secondo quanto stabilito nel contratto originario. Si dà altresì atto che la proroga del contratto avverrà con il medesimo SMART CIG Z4538CD15C.

Vista l'autocertificazione del possesso dei requisiti presentata dalla suddetta ditta.

Dato atto che

la modalità di scelta del contraente è: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023

l'art. 50, comma 1, lett. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti del 2023;

forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000 IVA esclusa, per cui questo ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD per il primo periodo di operatività della digitalizzazione (fino al 30 settembre 2024), come ribadito dal Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024 "Indicazioni di carattere

transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro." il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Atteso che l'incarico di Responsabile del progetto (RUP) - ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 - è affidato alla dott.ssa Tanja Curto, funzionario amministrativo del GECT GO;

Visti:

la deliberazione dell'Assemblea dd. 19/12/2023 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo annuale 2024 e pluriennale 2024-2026 del GECT GO e relativi allegati e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria;

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015 e succ. mod. dd. 17/4/2023.

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. Di affidare e rinnovare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni alla ditta:
Bertoldo Francesco, Consulente del Lavoro, con sede legale in Via Vecchia Ferriera, 18/22 - 36100 Vicenza - (P.Iva 02967770245_ per un importo pari a 20.000 + IVA (22%) come per legge e cassa di previdenza
CIG Z4538CD15C
2. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, la dott.ssa Tanja Curto, funzionario amministrativo del GECT GO;
3. che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
4. di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

Gorizia, 30/12/2024

Il RUP dott.ssa Tanja Curto

La Direttrice del GECT GO - Dott.ssa Romina Kocina